



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE DEL PSR CAMPANIA 2014-2020

Anno di riferimento 2017

Ver 1.1

Art. 50 del Reg. (CE) 1303/2013

Art. 75 del Reg. (CE) 1305/2013



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



INDICE

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	3
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	8
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E LE MISURE ADOTTATE	10
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	18
ALLEGATI	20



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PSR 2014-2020 IN FUNZIONE DELLE PRIORITÀ E FOCUS AREA ATTIVATE

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014-2020 versione 3.0, versione di riferimento per la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2017, è stato adottato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2017) 7529 del 08 novembre 2017 e recepito dalla Regione Campania con Deliberazione della Giunta Regionale n. 715 del 21 novembre 2017. Il Programma ha una dotazione finanziaria pari a € 1.812.543.801,66 di cui il 60,5% in quota FEASR (€ 1.096.589.000,00), ed il 39,5% di cofinanziamento nazionale e regionale (€ 715.954.801,66).

Al 31 dicembre 2017 la spesa certificata cumulata è pari a € 108.760.995,47 (6% circa della dotazione finanziaria in spesa pubblica). I pagamenti realizzati nel 2017 hanno contribuito per il 56% all'ammontare complessivo. La composizione dei pagamenti cumulativi (2016/2017) vede prevalere la spesa per trascinamenti (59%); per i pagamenti relativi all'attuale ciclo di programmazione – invece – questi riguardano esclusivamente a misure connesse a superfici e/o animali (principalmente la M13).

Le misure non connesse a superfici e/o animali hanno realizzato, anche nel 2017, esclusivamente pagamenti legati a progetti in transizione dalla programmazione 2007/2013, con una prevalenza per la M4 (67%), seguita a distanza dalla M7 (15%). Nel 2017, per quel che riguarda le misure a superficie, la maggior parte della spesa certificata (pari circa all'82%) è riferibile principalmente all'effetto del pagamento della misura 13 nell'ambito della Priorità 4.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei progressi realizzati riferiti alle singole Priorità e Focus area.

Priorità 2: *potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.*

Focus Area 2A - *Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.*

Nel 2017 sono stati assunti impegni per € 98.784.519,99, a valere sulla M1, M4 e M6¹. La spesa pubblica cumulata (2016-2017), relativa soltanto a progetti avviati (con almeno un SAL) tutta realizzata a valere su progetti in trascinamento, è pari a € **26,8 Milioni** (8% della spesa pubblica programmata). Per la M1 sono stati contabilizzati² 15 progetti, tutti in trascinamento, dalla tipologia 111 (formazione di 267 imprenditori e somministrazione di 225 gg di formazione). Nella M4 sono stati contabilizzati 152 progetti (che coprono il 27% della spesa della misura nella focus

¹ Negli allegati è inserito il quadro sinottico completo del Programma per Priorità, Focus area, Misura e tipologia di intervento

² Per la spesa e per i progetti avviati si fa riferimento ai dati cumulativi dall'inizio del Programma al 31/12/2017.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



area) tutti riferibili a progetti provenienti dal precedente periodo di programmazione.. Circa il 67% della spesa della M4 è riferibile a 190 operazioni per infrastrutture rurali (ex. Misura 125-az. 2 del PSR 2007-2013 viabilità). Nella Focus Area 2A è programmata anche la Tipologia di Intervento (T.I.) 6.4.1 per la diversificazione delle imprese agricole che, sempre a titolo di trascinamento, registra la contabilizzazione di 55 progetti che coprono il 5,3% della spesa.

Focus Area 2B - *Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.*

Gli impegni di spesa assunti nel 2017 sono pari a € 57.791.410,96 (23% della dotazione di priorità) a valere sulle tipologie 4.2.1 e 6.1.1. Si tratta di impegni che esplicheranno i loro effetti di spesa a partire dal 2018.

Priorità 3: *promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.*

Focus Area 3A - *Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

Per questa Focus Area sono state raccolte istanze a valere sulla M14 - Benessere animale, per un valore potenziale richiesto di € 26.584.848,00. Tuttavia nel 2017 sono stati pagati solo € 92.070,72 a titolo di trascinamento ex Misura 215. Alla data di predisposizione della RAA l'OP non ha ancora definito l'algoritmo di calcolo dei premi per la misura.

Focus Area 3B - *Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali.*

Gli impegni assunti su questa focus nel 2017 ammontano ad € 3.115.202,33 (T.I. 5.2.1). Si tratta di impegni che esplicheranno i loro effetti di spesa a partire dal 2018.

Priorità 4 - *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.*

La spesa richiesta per l'anno 2017, per le misure connesse a superficie e/o animali, ammonta a € 110.425.606,95 (circa il 15% della spesa totale programmata per la P4). Per la M4 la spesa cumulata³ raggiunta al 31/12/2017 è relativa ai soli trascinamenti per complessivi € 214.665,35 (n. 5 progetti). Anche la M8 (ex misure 226 e 227) ha realizzato la spesa cumulata solo per progetti in trascinamento: in particolare per la T.I. 8.5.1 la spesa è pari a € 1.583.363,87 (23 progetti) e la T.I. 8.3.1 ha fatto registrare nel 2017 pagamenti per € 365.278,31 (n. 3 progetti). La misura 10, in termini di spesa richiesta, ha raccolto nel 2017 € 34.984.967,65 ed ha realizzato una spesa di € 6.236.054,62. Per la M11, nell'anno 2017, sono pervenute istanze per un valore totale pari ad € 18.278.516,22 realizzando una spesa di € 4.392.366,21 (91% relativa alla nuova programmazione). La M13 invece, nell'anno di riferimento, ha raccolto istanze pervenute pari ad € 57.014.627,53 (98% relativa alla nuova programmazione) ed ha realizzato una spesa di € 37.273.244,80 (97%

³ Per spesa cumulata si intende la spesa realizzata dall'inizio del Programma al 31/12/2017.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



relativa alla programmazione 2014/2020 – campagna 2016). La M15 ha raccolto (come spesa richiesta totale) € 147.495,55 relativi alle conferme dell'annualità 2016. La spesa realizzata, pari a € 908.501,87, si riferisce ai soli trascinamenti.

Priorità 5: *Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.*

Focus Area 5A - *Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.*

Nel 2017 sono state sostenute spese sulla M4 per un importo pari a € 1.695.825,48 afferenti ad un progetto in trascinamento (PSR 2007/2013 ex misura 125 - az1).

Focus Area 5E - *Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.*

Nel 2017 sono state sostenute spese sulla M8 per un importo pari a € 1.603.058,62 (1.098 aziende) finanziate a titolo di trascinamento (PSR 2007/2013 ex misure 221-223).

Priorità 6: *adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.*

Focus area 6A - *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.*

Sono state sostenute spese cumulate (2016-2017) sulla M7 per un importo pari a € 6.305.066,20 (138 progetti in trascinamento a valere sulle ex misure 313-321-322-323).

Focus Area 6B - *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.*

La spesa impegnata nel 2017 sulla Focus Area 6B ammonta a € 14.118.520,70 interamente riferibile alle Sottomisure 19.4 e 19.1. Il numero dei GAL selezionati è pari a 15. Di questi 5 sono stati selezionati nel 2017 a seguito di una modifica del programma in virtù della maggiore richiesta territoriale di sostegno a valere sul Programma LEADER, a testimonianza di una maggiore e più radicata consapevolezza da parte degli *stakeholders* delle concrete opportunità di sviluppo locale offerte dal CLLD.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRINCIPALI INFORMAZIONI SUI PROGRESSI REALIZZATI RISPETTO AI TARGET INTERMEDI STABILITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

L'avanzamento del Programma al 31/12/2017, rispetto ai target intermedi (milestone) fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (Performance Framework – PF), registra livelli di esecuzione eterogenei in relazione a ciascuna Priorità.

Con riferimento alla **Priorità 2**, la spesa pubblica totale valida ai fini del PF al 31/12/2017 è pari a € 26.845.050,03 e concorre nella misura del 23% al target intermedio programmato; ad essa corrisponde una quota di aziende agricole beneficiarie del sostegno (n. 152) per investimenti di ristrutturazione ed ammodernamento pari al 23% del valore target fissato per il 2018. Per la Priorità 2, l'obiettivo di PF si può considerare alla portata del Programma tenuto conto del volume degli impegni giuridicamente vincolanti che genereranno i loro effetti sulla spesa e sul numero di progetti avviati nel 2018.

In relazione alla **Priorità 3**, il livello di esecuzione finanziaria conseguito al 31/12/2017 rappresenta circa l'1,2% del target intermedio programmato, mentre il valore dell'indicatore fisico è pari 0, in quanto non si sono avviate operazioni nell'annualità di riferimento. I rischi legati al mancato raggiungimento del target derivano dal fatto che il target fissato per la Sottomisura 3.1 si sia rilevato troppo alto. Infatti, nel corso del 2017 è stata proposta una modifica, che avrà effetto sulla RAA del prossimo anno, che ha abbassato il target relativo all'indicatore fisico. Riguardo al target finanziario, sebbene impegnativo, è alla portata del Programma considerando che la T.I. 4.2.1, con il bando lanciato nel 2017, ha prodotto concessioni 2018 per circa 42 Meuro a cui si aggiungono circa 5 Meuro per la T.I. 5.2.1.

Nell'ambito della **Priorità 4**, la performance di spesa, pari a € 67.628.633,98, si attesta al 28% del valore target per il 2018; l'indicatore fisico (ettari di terreni agricoli sotto impegno a titolo delle misure 10 e 11) raggiunge l'80% del target intermedio programmato. Il target fisico (ettari a titolo della T.I. 13.1.1) ha praticamente raggiunto quello previsto al 2023. L'obiettivo di spesa è sfidante ma anch'esso alla portata del Programma, considerato il volume di spesa generato dalle misure a superficie che incidono sulla stessa.

Con riferimento alla **Priorità 5**, l'avanzamento di spesa raggiunge il 19% del valore target fissato per 2018 mentre il target fisico intermedio "*n. progetti per la produzione di energia rinnovabile*" è ancora fermo a 0. L'altro indicatore fisico "*ettari di terreni agricoli gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio e/o ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca e/o si applicano sistemi di irrigazione più efficienti*", raggiunge il 41% del valore target fissato per il 2018. Una delle difficoltà nel raggiungimento delle milestone è stata l'adempimento alla condizionalità ex-ante "acqua" che ha ritardato l'uscita dei bandi di alcune tipologie (es. 4.3.2 - 4.1.4), oltre ad alcuni fattori che, rispetto alle previsioni, hanno fatto venir meno la piena trasferibilità delle spese 2007-2013, anche riguardo alla tempistica di pagamento. Per questa priorità non si esclude la possibilità di avanzare una richiesta di modifica della milestone dell'indicatore finanziario nel corso dell'anno 2018.

Con riferimento alla **Priorità 6**, l'avanzamento di spesa, pari a € 8.635.784,89, raggiunge il 19% del valore target fissato per 2018; il target fisico intermedio "*Popolazione GAL*" risulta raggiunto, in quanto l'Amministrazione ha concluso la fase di selezione dei GAL. Risulta raggiunto anche



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



l'indicatore fisico *“Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali”*. Resta fermo a zero l'indicatore relativo ai progetti avviati afferenti alle tipologie 6.2.1. e 6.4.2. Su questo indicatore, vista la raccolta dei bandi 2017, non dovrebbero esserci problemi per il conseguimento del target. Le criticità sono legate, sul fronte della spesa, alla decisione strategica di ampliare il territorio raggiunto attraverso l'aumento del numero di GAL e le “incertezze” legate all'attuazione in ambito FEASR della strategia aree interne e il progetto banda larga. Inoltre per questa priorità la stima fatta sul target intermedio finanziario era basata sulla possibilità di realizzare entro il 2017 l'intera spesa per trascinarsi riferibile alle misure che afferiscono a questa priorità. Tale previsione è stata inficiata in quanto, rispetto a quanto previsto in sede di Programmazione, sono intervenute numerose economie di realizzazione non preventivabili e ad oggi quantificabili in circa 5 Meuro. Inoltre, va considerato che quasi tutte le misure delle Priorità 5 e 6 sono destinate a beneficiari pubblici, per i quali i tempi di realizzazione sono dettati dalle procedure di appalto. Anche per questa priorità non si esclude la possibilità di avanzare una richiesta di modifica della milestone dell'indicatore finanziario nel corso del 2018.

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE NELL'ANNO 2017

Nel corso del 2017 non sono state apportate modifiche al Piano di valutazione del PSR 2014-2020 della Regione Campania.

Il prolungamento della fase di negoziazione del Programma, conclusasi nel novembre 2015, e il conseguente slittamento della fase di attuazione, ha comportato, parallelamente, un ritardo nell'avvio delle procedure di selezione del soggetto indipendente a cui affidare l'incarico di valutazione del Programma. L'Autorità di Gestione, con DRD n. 26 del 30/06/2017, ha approvato il capitolato d'onori e lo schema di contratto concernenti il Servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania, a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e, contestualmente, ha posto in essere la procedura di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016. Il criterio di aggiudicazione del servizio predetto è individuato "nell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016, in ragione della necessità di garantire la effettiva, massima concorrenza quantitativa e qualitativa, la più estesa partecipazione, l'osservanza dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, nonché la possibilità di giungere a soluzioni migliorative rispetto agli standard minimi richiesti per il servizio in esame che appare di particolare complessità e specializzazione. Alla scadenza del bando sono pervenute tre offerte valide. La procedura di selezione, affidata ad una Commissione di gara formata da tre esperti, prevede di terminare la selezione dell'offerta migliore entro il primo semestre 2018.

ATTIVITÀ SVOLTE IN RELAZIONE ALLA FORNITURA E GESTIONE DEI DATI

Per la Programmazione 2014-2020, l'AdG si avvale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), implementato dall'Organismo Pagatore AGEA, per la gestione di tutte le domande, sia di sostegno che di pagamento. Tutti i flussi informativi connessi all'implementazione del PSR Campania 2014-2020, dalla presentazione della domanda di sostegno fino alla chiusura dell'operazione, transitano sul sistema SIAN. Tale Sistema si configura più come un gestionale che di monitoraggio, anche se è comunque la base dati nella quale sono custoditi la stragrande maggioranza dei dati necessari a coprire le esigenze del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (CMES).

I rapporti tra AGEA – OP e AdG sono disciplinati da apposita convenzione che copre anche gli aspetti legati al monitoraggio definendo modalità e tempi di fornitura dei dati. Tuttavia, a causa di oggettivi ritardi di implementazione del Sistema SIAN per la programmazione 2014/2020, è emersa sin da subito la necessità da parte della AdG di dotarsi di uno strumento di rilevazione e sistematizzazione dei dati necessari a coprire i fabbisogni informativi del CMES-RAA, oltre a poter raccogliere informazioni più di dettaglio necessarie a soddisfare esigenze informative specifiche regionali. L'AdG ha avviato, così, un percorso di definizione (a partire dall'analisi e progettazione, fino allo sviluppo, configurazione, gestione e manutenzione) di un sistema informativo regionale di monitoraggio, denominato **SIS.M.A.R.** (acronimo di **Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale**), quale strumento informatico a supporto delle attività di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo del Programma. Il sistema mira alla rilevazione, tenuta, aggiornamento ed elaborazione del "gap" informativo rispetto al fabbisogno di informazioni regionale comprendente l'insieme



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



delle informazioni aggiuntive, rispetto a quelle minime obbligatorie (indicatori comuni e specifici del Programma), ritenute utili ai fini dell'individuazione di fenomeni, trend ed andamenti per una migliore comprensione dello stato di avanzamento del Programma e/o misure/interventi/azioni. Nell'ottica di "integrare", "rafforzare" e "rendere più efficace ed efficiente" il processo di gestione delle informazioni quali - quantitative relative all'attuazione del programma e ai risultati prodotti, il sistema consente la registrazione e la gestione dei dati connessi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale limitatamente alle misure non connesse alla superficie e/o animali. Per le misure connesse alla superficie e/o animali l'unica fonte dei dati di monitoraggio, in considerazione dei complessi sistemi di gestione delle domande che implicano anche applicazioni web-gis, resta il SIAN.

Sulla gestione dei dati di monitoraggio è intervenuta, su richiesta delle AdG che si servono dell'OP AGEA, anche una specifica attività della RRN che, in collaborazione con le AdG, ha effettuato un'analisi sulla strutturazione dell'ODB (operation database) a partire dal contenuto informativo del SIAN sia del gestionale PSR che di altre basi dati (es. fascicolo aziendale) facenti parte dello stesso sistema. Tale attività di analisi, iniziata nell'autunno del 2016 e conclusasi nei primi mesi del 2017, ha portato ad un primo rilascio (26/01/2018) dell'applicativo che ha consentito la fornitura dei dati di base per la redazione della RAA 2017. Ad oggi lo stato dell'arte per la gestione dei dati di monitoraggio legati alla RAA prevede: la fornitura annuale all'AdG dei dati contenuti nel SIAN, attraverso apposito applicativo sviluppato dalla RRN, e per le misure non connesse alla superficie e/o animali, limitatamente alla nuova programmazione, l'integrazione con le informazioni rilevate dalle strutture dell'AdG organizzate e contenute nel SIS.M.A.R.

Rispetto alle previsioni del punto 2.4 e 4.1 dell'Accordo di Partenariato, alimentazione della Banca Dati Unitaria del Sistema nazionale di monitoraggio unitario 2014-2020 (SNM gestito da IGRUE), si è posta sin da subito l'esigenza di poter trasferire i dati contenuti nel SIAN al SNM-IGRUE attraverso procedure assistite con modalità web-service. Anche per questa finalità la RRN si è fatta carico, già a partire dal 2016, di avviare una specifica attività coinvolgendo le AdG e IGRUE per la definizione degli applicativi necessari all'invio assistito e strutturato dei dati dal gestionale SIAN - sviluppo rurale al SNM-IGRUE. A questo scopo sono stati rilasciati in una prima release il 26/01/2018 due applicativi informatici: *Servizi d'interscambio dati per la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP)* e *Servizi d'interscambio dati con il Protocollo Unico di Colloquio (PUC)*. Il primo è stato sviluppato per poter corredare i progetti sviluppo rurale di un attributo, il CUP (Codice Unico Progetto la cui generazione è in capo al CIPE), non gestito ad oggi nel gestionale sviluppo rurale SIAN ma indispensabile per la trasmissione dei dati al SNM-IGRUE. Infatti, l'unità elementare da considerare nel SNM-IGRUE coincide con il progetto a cui viene assegnato il CUP. L'applicativo è stato sviluppato per poter far fronte alla necessità di gestire richieste massive di CUP atteso che il PSR, dovendo assegnare il CUP anche ai progetti di misure connesse a superficie/o animali, deve generare annualmente circa 20.000 CUP. Il secondo applicativo (PUC) è stato sviluppato per poter assicurare e guidare l'invio dei dati di monitoraggio a livello di progetto, prelevandoli dal SIAN e corredati dal CUP, al SNM-IGRUE. Ad oggi, persistono problematiche tecniche su entrambe gli applicativi che rappresentano un evidente limite all'utilizzo di tale sistema e all'affidabilità dei dati che dovrebbero transitare nel SNM-IGRUE. Tale situazione, che dovrebbe essere superata nel corso del 2018, ha impedito pressoché a tutte le AdG, l'invio di una significativa quantità di dati di monitoraggio al SNM-IGRUE.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E LE MISURE ADOTTATE

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Con DRD n. 91 del 27/04/2017 è stata approvata, previa consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza, conclusasi il 24/04/2017, la modifica ai **criteri di selezione** (nella ver.2.0 del documento), di alcune tipologie di intervento precedentemente approvati, nonché la definizione ex-novo dei criteri di selezione per la T.I. 14.1.1 e per il Progetto Integrato Giovani (4.1.2, 6.1.1) e l'eliminazione della scheda dei criteri di selezione relativi alla tipologia di intervento 16.7.1 azione B.

Il documento *“Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020 ver. 2.0”* è stato successivamente aggiornato per un mero errore materiale afferente alla T.I. 3.2.1 e approvato, nella sua ver. 2.1, con DRD n. 1 del 26/05/2017.

Le strutture regionali, ai fini dell'ottimale attuazione, gestione e controllo del Programma, sono state impegnate in una puntuale definizione del complesso di procedure e processi, primari e di supporto, che regolano l'attuazione del Programma, al fine di consolidare i meccanismi attuativi ed i flussi informativi che intercorrono tra le strutture regionali dell'Amministrazione e tra quest'ultime e i principali attori esterni. Tale attività è stata condotta tramite la rilevazione diretta e l'analisi delle esigenze operative, delle criticità gestionali e della disponibilità delle risorse professionali deputate all'attuazione, e l'organizzazione di specifici momenti di condivisione e confronto, finalizzati alla disamina delle implicazioni derivanti dall'impostazione dei dispositivi attuativi. Nelle more del completamento del Sistema di Gestione e Controllo, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 22 del 6 febbraio 2017 sono stati approvati i seguenti documenti:

- *“Modello Organizzativo per l'attuazione del Programma”*: descrive i processi primari per l'attuazione del PSR 2014/2020, definendo funzioni, ruoli e responsabilità dei soggetti che, nell'ambito delle UOD Centrali e Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, partecipano all'attuazione del Programma (Soggetti Attuatori) e traccia una prima mappatura dei processi di supporto, nelle more della stipula della convenzione con l'Organismo Pagatore AgEA e della piena operatività del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), ai fini della stesura definitiva del Si.Ge.Co (Sistema di Gestione e Controllo);
- *“Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno - misure non connesse alla superficie e/o agli animali”*: definisce e illustra le procedure per la gestione delle Domande di Sostegno relative ai bandi attuativi delle Misure del PSR Campania 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali, gestite sia in modalità decentrata, dai Servizi Territoriali Provinciali (STP) della Direzione Generale (c.d. misure a “regia”) sia in modalità accentrata, dalle UOD “Soggetti Attuatori” centrali della Direzione Generale (c.d. misure a “titolarità”);
- *“Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno - misure connesse alla superficie e/o agli animali”*: definisce e illustra le procedure per la gestione delle Domande di Sostegno relative ai bandi attuativi delle Misure del PSR Campania 2014/2020 connesse alla superficie e/o agli animali.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



I suindicati modelli sono suscettibili di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero a necessità organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Programma stesso.

Al fine di assicurare l'uniformità del trattamento delle Domande ed il corretto utilizzo delle risorse finanziarie del Programma, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 231 del 5 ottobre 2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" che definisce le procedure per la gestione delle Domande di Pagamento relative ai bandi delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali.

In considerazione delle modifiche introdotte con la programmazione 2014-2020, l'Amministrazione regionale, inoltre, ha inteso assicurare l'orientamento dei beneficiari in merito alla realizzazione delle operazioni e la gestione dei fondi, allo scopo di consentire la corretta attuazione del Programma. In particolare, l'Amministrazione ha curato, contestualmente alla predisposizione dei bandi, l'elaborazione delle seguenti disposizioni, che le linee comuni per l'accesso alle Misure, disciplinando, in particolare, le condizioni di ammissione al sostegno ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore (OP) AgEA per l'ammissione al pagamento:

- *"Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure connesse alla superficie e/o animali"* – Versione 2.0, approvate con Decreto Regionale Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 82 del 6 aprile 2017;
- *"Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali"*; la Versione 1.0 è stata approvata con DRD n. 38 del 28 luglio 2016; le Disposizioni sono quindi state oggetto di successive modifiche (Versione 2.0, approvata con DRD n. 6 del 9 giugno 2017, e Versione 2.1, approvata con DRD n. 31 del 14 luglio 2017);
- *Disposizioni Attuative della Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo"* – approvate con Decreto Regionale Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 19 del 20 maggio 2016.

Nell'ambito della M20 (sottomisura 20.1 - Sostegno per l'assistenza tecnica) con DRD n. 90 del 21 aprile 2017 è stato approvato il Piano operativo che ha definito obiettivi e contenuti della Misura, articolazione delle tipologie di intervento previste per azioni, ripartizione delle risorse finanziarie fra le attività, procedure di attuazione, ruoli e responsabilità. Successivamente, con DRD n.26 del 28 giugno 2017 sono state approvate le procedure e la modulistica per la domanda di sostegno. L'Autorità di Gestione ha, anche, adottato degli specifici provvedimenti necessari alla definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata delle sanzioni e riduzioni per mancato rispetto degli impegni e per le inadempienze, ai sensi del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017, quali:

- Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alla Misura 214 (ad eccezione delle azioni "e2" e "f2") del PSR 2007 -2013 ed alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR 2014-2020, approvate con Decreto Regionale Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 206 del 26 settembre 2017;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali, approvate con Decreto Regionale Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 21 del 23 giugno 2017.

Con riferimento alla gestione delle domande di sostegno e quelle di pagamento fino alla chiusura dell'operazione, è previsto l'utilizzo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), implementato dall'Organismo Pagatore AGEA il quale consente la registrazione, la conservazione e l'aggiornamento dei dati ai fini del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico degli interventi e della valutazione del Programma.

Per sistematizzare e consolidare il patrimonio informativo interno connesso all'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione ha utilizzato il sistema di monitoraggio regionale Sis.M.A.R., oltre al sistema informatico VCM – Verificabilità e Controllabilità delle Misure - predisposto dalla Rete Rurale Nazionale (RRN) allo scopo di verificare e controllare criteri, impegni e obblighi previsti dalle misure dei PSR. Il lavoro, legato al sistema VCM, è stato svolto in costante raccordo con l'Organismo Pagatore AGEA, impegnato nella costituzione di un catalogo di criteri standard, definiti sulla base della pertinente normativa comunitaria e nazionale.

Inoltre, con DRD n.255 del 30/10/2017 avente ad oggetto "PSR Campania 2014/2020 - Misure costituenti regimi di aiuto e obblighi derivanti dall'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - con allegato", l'Autorità di Gestione ha definito precise modalità organizzative e operative di utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto Ministeriale 115/17, a cui devono attenersi le Unità Operative Dirigenziali afferenti alla Direzione regionale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.

Infine, in ragione dell'evoluzione del contesto territoriale, normativo e regolamentare di riferimento, il PSR Campania 2014-2020 è stato sottoposto, nel 2017, a due processi di revisione.

Il primo, ha avuto l'obiettivo di potenziare i programmi di sviluppo rurale delle quattro Regioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016. A tal fine, l'Autorità di Gestione ha formulato una proposta di rimodulazione del PSR Campania 14/20 che la Commissione Europea ha approvato con Decisione n. C (2017) 7529 final del 8 novembre 2017 Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 CCI2014IT06RDRP019 – ver 3.0 che rappresenta la versione di riferimento per questa RAA.

Il secondo, rappresentato in sede del Comitato di Sorveglianza del 05/12/2017, ha avuto l'obiettivo di:

- garantire la conformità del Programma rispetto al quadro normativo e regolamentare vigente, tenendo conto delle evoluzioni che lo stesso ha subito, a livello comunitario e nazionale;
- assicurare l'efficace implementazione della strategia di sviluppo rurale, l'aderenza ai fabbisogni e alle potenzialità espresse dal contesto territoriale e socio-economico, la semplificazione dell'accesso alle opportunità di finanziamento pur mantenendo solide garanzie di qualità progettuale;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- favorire un'interpretazione omogenea delle procedure e dei vincoli amministrativi e normativi da parte delle strutture deputate all'attuazione, alla gestione e al controllo delle Misure.

Le principali proposte di modifiche hanno riguardato la rimodulazione finanziaria (Capitolo 10) finalizzata a rafforzare la dotazione della Misura 11, in coerenza con i fabbisogni espressi dal territorio, e la revisione di alcuni capitoli generali ad essa connessi, nonché modifiche sostanziali e alle schede di misura (Capitolo 8), al fine di semplificarne l'attuazione e di garantirne la conformità al quadro normativo.

L'Autorità di Gestione in data 29 dicembre 2017 ha provveduto alla notifica delle proposte di modifica del Programma ai Servizi della Commissione Europea, la quale con Decisione n. C (2018) 1284 *final* del 26 febbraio 2018 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 -CCI2014IT06RDRP019- ver. 4.1.

In merito alle azioni intraprese al fine di assicurare l'efficacia dell'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione, nel corso del 2017, ha emesso la maggior parte dei bandi, il cui stato dell'arte, al 21 dicembre 2017, si descrive di seguito in riferimento alle priorità:

Priorità 1

- T.I. 1.1.1 – *Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*: si è proceduto all'approvazione del Catalogo delle competenze in agricoltura (DRD n. 123 del 04/05/2017), nonché delle Linee Guida e delle Disposizioni attuative specifiche della TI (DRD n. 184 del 22/09/2017). Questa viene attuata mediante l'esperimento di una procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio per la realizzazione di corsi di formazione, il cui avviso è stato approvato con DRD n. 145 del 01/08/2017, con un importo complessivo a base di gara pari ad € 5.967.187,50. Al termine di presentazione, fissato per il 10/10/2017, sono pervenute 58 offerte.
- T.I. 16.1.1 – *Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura*: risulta attivata l'Azione 1 – Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi, il cui bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 1.000.000,00. Risultano complessivamente pervenute istanze per un importo richiesto pari ad € 2.466.511,20.
- T.I. 2.1.1 - *Servizi di consulenza aziendale*: il bando di gara (Procedura n.2569/A/17 Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione Misura 02 sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014/2020) è stato pubblicato il 7 dicembre 2017 per un valore di € 4.500.000,00.

Priorità 2

Sono stati assunti i primi impegni giuridicamente vincolanti (4.1.1,4.1.2, 6.1.1) sui bandi aperti nel secondo semestre del 2016, e sono stati emanati bandi per le seguenti tipologie di intervento:

- T.I. 4.1.1 – *Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*: è stato attivato un secondo bando (DRD n. 52 del 09/08/2017), con una dotazione finanziaria complessiva di € 64.000.000,00.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- T.I. 4.1.2 e 6.1.1 – *Progetto Integrato Giovani*: il bando è stato attivato con DRD n. 239 del 13/10/2017. Consente ai richiedenti di accedere, attraverso un'unica istanza, sia al premio per il primo insediamento di giovani agricoltori (Tipologia 6.1.1), sia al sostegno alla realizzazione di investimenti in aziende agricole (Tipologia 4.1.2).
- T.I. 6.4.1 - *Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 30.000.000,00. Il bando si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto che superava i 90 Meuro.
- T.I. 8.6.1 – *Sostegno ad investimenti in tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali* (attivata solo in riferimento all'Azione A): il bando è stato approvato con DRD n. 45 del 27/07/2017 con una dotazione finanziaria complessiva di € 3.600.000,00. Il bando si è chiuso ad ottobre 2017 con un importo totale richiesto di poco più di 2 Meuro.
- T.I. 16.9.1 - *Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati*: è stata attivata per la prima volta con il bando attuativo approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria complessiva di € 2.500.000,00. Il bando si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di circa 2 Meuro.

Priorità 3

- T.I. 3.1.1 – *Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità*: il bando, approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 3.000.000,00, si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di poco meno di 0,5 Meuro.
- T.I. 3.2.1 – *Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori*: il bando, approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 2.500.000,00, si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di circa 4,3 Meuro.
- T.I. 4.2.1 – *Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali*: il bando - approvato con DRD n. 67 del 14/03/2017, con una dotazione iniziale di € 35.000.000,00 e poi incrementata a € 45.000.000,00. Il bando è scaduto a luglio 2017 con un importo richiesto di circa 63 Meuro.
- T.I. 5.1.1 – *Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extra aziendale* (attivata solo in riferimento all'Azione A). Il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 2.500.000,00 e si è chiuso a settembre 2017 con un importo complessivo richiesto di circa 2 Meuro.
- T.I. 9.1.1 – *Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale*: il bando, approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 5.000.000,00, si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto pari a poco meno di 0,4 Meuro.
- T.I. 14.1.1 – *Pagamento per il benessere degli animali*: è stata attivata nel corso del 2017 con il bando attuativo approvato con DRD n. 83 del 12/04/2017.
- T.I. 16.4.1 – *Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali*: il bando è stato approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 3.000.000,00. Alla data fissata quale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



termine per il rilascio delle istanze (02/10/2017) risultano pervenute domande per un importo richiesto pari a circa 0,8 Meuro.

Priorità 4

- T.I. 4.4.1 – *Prevenzione dei danni da fauna*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00. Il bando si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di circa 26 Meuro.
- T.I. 4.4.2 – *Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria pari a € 26.000.000,00 e si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di circa 107 Meuro.
- T.I. 8.5.1 – *Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*: il bando, approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017, ha una dotazione finanziaria pari a € 27.000.000,00.
- T.I. 10.1.1 – *Produzione integrata*, 10.1.2 – *Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica*, 10.1.3 – *Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi*, 10.1.4 – *Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica* e 10.1.5 – *Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono, afferenti alla Sottomisura 10.1 – Pagamento per impegni agro – climatico - ambientale*. Nel 2017, con il DRD n. 83 del 12/04/2017, è stato pubblicato il bando attuativo per le nuove adesioni e le conferme degli impegni relativi alla Sottomisura 10.1 campagna 2017. Il termine per il rilascio informatico delle domande sul SIAN è stato fissato al 15/05/2017 e poi prorogato al 15/06/2017 (DRD n. 114 del 15/05/2017).
- T.I. 11.1.1 – *Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica* e 11.2.1 – *Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica*, attraverso le quali si articola la Misura 11 – *Agricoltura biologica*: sono state attivate nel 2017 con il DRD n. 83 del 12/04/2017.
- T.I. 13.1.1 – *Pagamento compensativo per zone montane*, 13.2.1 – *Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali* e 13.3.1 – *Indennità compensativa per le zone con vincoli specifici*. In riferimento alla campagna 2017, è stato approvato il bando attuativo della Misura 13 (DRD n. 83 del 12/04/2017).
- T.I. 15.1. 1 – *Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima*: nel 2017, con il DRD n. 83 del 12/04/2017, è stato pubblicato il bando attuativo per le domande di conferma degli impegni relative alla campagna 2016.
- T.I. 16.5.1 - *Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017. Alla data fissata quale termine per il rilascio telematico delle istanze (10/08/2017), risultano presentate istanze per un importo richiesto pari ad 2,8 Meuro.



Priorità 5

- T.I. 4.1.3 – *Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaci*: il bando, approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017 per una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.500.000,00, si è chiuso a ottobre 2017 per un importo richiesto di circa 3,1 Meuro.
- T.I. 7.2.2 – *Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017. Alla data di chiusura del bando risultavano rilasciate istanze per un importo richiesto pari a circa 19,5 Meuro.
- T.I. 8.1.1 – *Imboschimento di superfici agricole e non agricole*: il bando approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017. Al termine per la presentazione delle domande di sostegno, risultano rilasciate istanze per un importo richiesto pari a 0,5 Meuro.

Priorità 6

- T.I. 6.2.1 - *Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali*: il bando è stato approvato con DRD n. 45 del 27/07/2017 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 10.000.000,00. Alla data fissata quale termine per il rilascio telematico delle domande di sostegno (17/11/2017), risultano pervenute istanze per un importo richiesto pari a circa 17 Meuro.
- T.I. 6.4.2 – *Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali*: è stata attivata nell'ambito del Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale, il cui bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017. Il Progetto Collettivo associa la TI 6.4.2 alla TI 7.6.1 – *Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale – Az. B – Riqualificazione del patrimonio culturale rurale, intervento 1 – recupero dei borghi rurali*. Il bando è stato attivato con una dotazione finanziaria complessiva di € 42.000.000,00, di cui € 30.000.000,00 a valere sulla TI 7.6.1 Az. B1 e la rimanente parte a valere sulla TI 6.4.2. Alla chiusura del bando risultano pervenute domande per 26 Meuro relativi alla tipologia 6.4.2 e 86 Meuro per la 7.6.1.
- T.I. 7.3.1 – *Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica*: la tipologia si attua mediante un accordo di programma siglato tra Regione Campania e Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto banda larga in Campania si snoda in tre linee di finanziamento, che agiscono in modo complementare e coordinato, ossia POR FESR 2014/2020, FEASR 2014/2020 e PON Imprese e Competitività.
- T.I. 7.4.1 – *Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale*: il bando è stato approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 20.000.000,00. Si è chiuso a settembre 2017 con un importo richiesto di circa 55 Meuro.
- T.I. 7.5.1 - *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala*: il bando approvato con DRD n. 9 del 13/06/2017, prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 10.000.000,00 e si è chiuso a settembre 2017, con un importo richiesto di quasi 16 Meuro.
- T.I. 7.6.1 – *Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale, Azione A – Sensibilizzazione ambientale e Azione B – Riqualificazione del patrimonio culturale rurale, Intervento 2 – Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche*: il bando attuativo approvato con DRD n. 45 del



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



27/07/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 5.000.000,00, di cui € 1.000.000,00 a valere sull'Azione A ed € 4.000.000,00 a valere sull'Azione B2. L'importo richiesto alla chiusura del bando è di circa 29 Meuro.

- T.I. 16.3.1 – *Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale*: il bando è stato approvato con DRD n. 33 del 18/07/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 2.000.000,00. Alla data fissata quale termine per il rilascio telematico delle Domande di Sostegno (02/10/2017) risultano pervenute istanze per un importo richiesto pari a poco meno di 0,3 Meuro.

La Misura 19 è stata attuata attraverso:

- un bando attuativo specifico della T.I. 19.1.1 "Sostegno Preparatorio", aperto in due sessioni (maggio 2016 e marzo 2017), da cui risulta concesso un contributo di € 99.955,51 così articolate:
 - il primo bando per l'ammissibilità del sostegno preparatorio è stato approvato con DRD n. 19 del 20/05/2016, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 1.778.556,96. Al termine di presentazione sono pervenute n. 3 istanze, di cui 2 sono state ammesse a finanziamento (per un importo ammesso pari ad € 159.681,66);
 - il secondo bando con DRD n. 75 del 29/03/2017, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 1.618.875,30. Al termine per la presentazione delle domande (02/05/2017) risulta pervenuta n. 1 istanza, per un importo richiesto pari ad € 61.750,00.
- un bando per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) a valere sulle TI 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1, anche questo aperto in due successive sessioni (maggio 2016 e marzo 2017), così articolate:
 - il bando di selezione dei GAL e delle rispettive SSL a valere sulle TI 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 è stato attivato per la prima volta con una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 100.000.000,00 e n.13 GAL da selezionare. Sono pervenute 15 istanze, delle quali 11 selezionate per un importo complessivo pari ad € 77.809.914,53 (Graduatoria Unica Regionale Definitiva approvata con DRD n. 74 del 29/03/2017);
 - a seguito della decisione CE che ha incrementato il numero dei GAL da 13 a 15 con relativo incremento della dotazione finanziaria, con DRD n. 75 del 29/03/2017 è stato riaperto il bando di selezione dei GAL e delle rispettive SSL, tenendo conto sia della nuova dotazione finanziaria a seguito del passaggio da 13 a 15 GAL che di quella residua rispetto allo stanziamento del primo bando (pari ad € 30.099.551,88). Sono pervenute 4 istanze che sono state selezionate e ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 24.495.279,87 (Graduatoria regionale definitiva approvata con DRD n. 207 del 26/09/2017).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'attività di comunicazione e pubblicità del PSR Campania 2014-2020, la Regione, in linea con quanto disposto dai Regolamenti comunitari, ha realizzato i prodotti e le attività di comunicazione descritti di seguito.

PIANO DI COMUNICAZIONE. Ha affidato alla Società in house Sviluppo Campania S.p.A un piano di comunicazione pluriennale per le attività relative al PSR Campania 2014-2020 sottoscrivendo apposita Convenzione in data 5/4/2017. Il PdC, formulato secondo quanto prescritto dalla più generale Strategia di comunicazione del PSR Campania, contempla diverse attività e individua "Strumenti d'informazione e pubblicità tradizionali" e "Strumenti d'informazione e pubblicità di nuova attivazione". Contempla, in ultimo, l'attività di "monitoraggio e valutazione" delle attività di comunicazione in itinere.

EVENTI. **1.** Evento sul tema "*La Politica di Coesione dell'UE al bivio: quali priorità dopo il 2020?*" 9 febbraio 2017 - Napoli; **2.** Manifestazione "*Innovation Village*", 6 e 7 aprile 2017 – Napoli; **3.** Evento di presentazione dei 23 nuovi bandi ad investimento del PSR Campania 2014-2020, 24 maggio 2017 – Napoli; **4.** Ciclo di circa 20 seminari tecnici per illustrare le tipologie di intervento del PSR Campania 2014-2020 dal 30 maggio 2017 – varie sedi; **5.** Evento di presentazione del Progetto Integrato Giovani dal titolo "*Giovani e agricoltura. Strumenti e opportunità per il ricambio generazionale*" 12 dicembre 2017 - Capaccio/Paestum; **6.** Seminario tecnico sulla "*Metodologia di calcolo dei costi di riferimento per le macchine agricole (4.1.1+4.1.2)*" 19 giugno – Napoli; **7.** Circa 30 incontri divulgativi, dedicati alle Misure del PSR, sono stati realizzati presso gli uffici territoriali; **8.** Conferenza stampa dal titolo "*PSR 2014-2020: 180 milioni di euro per l'ammmodernamento ed il ricambio generazionale nelle aziende*", 14 settembre 2017 – Napoli; **9.** "*Rural Camp Summer School 2017*", dal 17 al 19 settembre 2017, presso aziende biologiche nelle province di CE, AV e BN; Infine ha provveduto a fornire la prescritta informativa sulle attività di comunicazione realizzate e da realizzare nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania del 5 dicembre 2017.

IDEAZIONE E PRODUZIONE DI AUDIOVISIVI. **1.** Circa 60 audiovisivi di seminari tecnici e di eventi/manifestazioni destinati alle piattaforme social. **2.** Video sulla Misura 16 "Cooperazione" dal titolo "Datevi un'idea" per la promozione di un partenariato tra aziende, enti di ricerca e altri soggetti. **3.** Video sui nuovi bandi ad investimento. **4.** Video del "Progetto Integrato Giovani". Tutto il materiale audiovisivo è disponibile sul canale youtube del PSR Campania e sul portale dedicato dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania. Gli spot di maggior interesse sono stati, inoltre, pubblicati sulla home page del portale e sulla pagina Facebook ufficiale della Regione Campania.

Ideazione e realizzazione di layout grafici a supporto dei bandi, degli eventi e delle attività di comunicazione. Sono state realizzate sia la grafica coordinata che la definizione degli allestimenti funzionali allo svolgimento delle manifestazioni e dei seminari tecnici citati in precedenza. Sono state realizzate 30 schede informative dei relativi bandi con le principali informazioni riunite in un apposito raccoglitore. Sono stati stampati, in totale, circa 52.000 depliant. Sono state realizzate le grafiche a supporto dei video e degli spot. È stato, inoltre, revisionato il manuale di identità visiva



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



del PSR Campania, alla luce di alcune modifiche relative ai loghi istituzionali del MIPAAF e della Regione Campania.

Servizi web a supporto delle attività di comunicazione. **1.** Aggiornamento costante del canale youtube del PSR Campania, che dispone di 21 playlist tematiche e vanta oltre 73.000 visualizzazioni. **2.** Creazione dell'account psrcomunica@regione.campania.it dedicato alla comunicazione. **3.** Avvio delle attività per la produzione di una newsletter tecnica, incentrata sul tema degli appalti pubblici, destinata ai Comuni e agli utenti interni della Regione, a fini informativi. **4.** Realizzazione di un questionario on line a supporto dell'Assessorato regionale ai fondi europei, destinato ai beneficiari del primo insediamento PSR 2007/2013.

Attività di comunicazione pubblica: **1.** Attività a supporto di documenti di studio e di analisi sulle politiche dell'Assessorato e sui fondi strutturali. **2.** Redazione di comunicati stampa, documenti e materiale informativo da veicolare alle testate giornalistiche regionali e nazionali. **3.** Organizzazione di conferenze stampa e realizzazione di apposite rassegne. **4.** Redazione di contenuti per la sezione "PSR Campania" del portale web dell'Assessorato all'Agricoltura. **5.** Restyling contenutistico del portale web del PSR con l'inserimento di nuove sezioni e la riorganizzazione delle sezioni già esistenti.

CRM - CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT: **1.** Realizzazione di una applicazione web based per la registrazione degli utenti e l'amministrazione di liste di utenti registrati, che permette di creare un evento editando in modalità user friendly le principali informazioni relative all'evento quali titolo, luogo, data, orari. **2.** Avvio del presidio del numero verde del PSR Campania 800.881.017.

CUSTOMER SATISFACTION: **1.** Questionario somministrato ai partecipanti dei seminari tecnici sulla conoscenza delle politiche europee e sul gradimento delle attività di comunicazione.

Realizzazione di un archivio fotografico: **1.** Database indicizzato di immagini sia della vecchia programmazione sia della nuova.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



ALLEGATI

Tabelle dettagliate relative al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,02	0,41	4,87
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					223,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017			267,00	1,73	15.468,00
	2014-2016			86,00	0,56	
	2014-2015					



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017			0,11	8,01	1,37
		2014-2016			0,08	5,82	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	820.076,03	25,47	396.159,32	12,30	3.220.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.528,93	0,57	6.000,00	0,21	2.890.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	149.896.192,86	61,94	24.999.139,12	10,33	242.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.483.618,18	4,01	1.443.751,59	2,33	62.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	4.700.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			9.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	153.216.416,00	47,32	26.845.050,03	8,29	323.810.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017					1,10
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					3.560.552,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.320.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	37.206.410,96	21,38	0,00	0,00	174.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.685.000,00	27,58			75.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	57.891.410,96	22,80	0,00	0,00	253.880.552,00



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017					1,63
		2014-2016					
		2014-2015					
TS2 -% imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2 (%)		2014-2017					1,03
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.246.190,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.090.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	8.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.575.278,33	7,96	0,00	0,00	70.000.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	5.000.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	28.584.848,00	139,44	272.766,95	1,33	20.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					12.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	34.160.126,33	28,63	272.766,95	0,23	119.336.190,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017					0,01
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.615.202,33	43,95	6.936,14	0,07	10.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.615.202,33	43,95	6.936,14	0,07	10.500.000,00



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			1,75	17,91	9,77
	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			1,75	17,91	9,77
	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017			1,75	17,91	9,77
	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017			3,77	34,60	10,90
	2014-2016			2,34	21,48	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017			3,77	34,60	10,90
	2014-2016			2,34	21,48	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017			3,77	34,60	10,90
	2014-2016			2,34	21,48	
	2014-2015					
TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	2014-2017					100,00
	2014-2016					
	2014-2015					
TS1 -% siti Natura 2000 in area Ce D coperti dai Piani di Gestione (%)	2014-2017					100,00
	2014-2016					
	2014-2015					



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Priorità P4							
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					9.193.242,62
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.070.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	549.816,98	1,49	214.665,35	0,58	37.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					6.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.802.032,98	5,34	3.549.711,97	2,79	127.400.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	79.081.267,21	36,95	13.201.395,23	6,17	214.000.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	43.034.376,06	122,96	5.513.617,96	15,75	35.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	156.304.853,30	74,64	43.767.853,02	20,90	209.416.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	7.921.177,00	24,00	1.381.390,45	4,19	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					9.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	293.693.523,53	43,03	67.628.633,98	9,91	682.579.242,62

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2017			0,30	13,99	2,15	
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					820.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					850.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.652.967,36	17,13	1.695.825,48	5,14	33.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	5.652.967,36	15,63	1.695.825,48	4,69	36.170.000,00



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017					8.000.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.147.359,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					100.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					8.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					2.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					11.747.359,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale (aspetto specifico 5D)		2014-2017					6,90
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					335.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					50.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	9.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			0,00	0,00	9.885.000,00



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017					0,82
		2014-2016			0,08	9,76	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					675.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					540.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.400.000,08	46,86	1.970.217,65	5,63	35.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	16.400.000,08	44,67	1.970.217,65	5,37	36.715.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017					156,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.790.259,68
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.090.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					28.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.718.768,60	10,23	6.305.066,20	5,51	114.500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					19.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.718.768,60	7,13	6.305.066,20	3,84	164.380.259,68



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					131,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			85,59	167,89	50,98
		2014-2016			60,67	119,01	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.610.479,34	2,38	2.330.289,70	2,12	109.778.556,96
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.610.479,34	2,38	2.330.289,70	2,12	109.778.556,96

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017					6,06
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					300.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.400.000,00	99,51			20.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	20.400.000,00	98,08			20.800.000,00

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITA' DEL PSR

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1 A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenza nelle zone rurali	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	16.3.1 – Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale.
			16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali.

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1 – Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso.
			16.6 – Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1 – Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.
			16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	16.7.1 – Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
			16.8 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	16.8.1 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
			16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1 – Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.
			16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.	16 – Cooperazione		16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere	16.3.1 – Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale.

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	
			16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali.
			16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1 – Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso.
			16.6 – Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1 – Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.
			16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	16.7.1 – Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
			16.8 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	16.8.1 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
			16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1 – Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.
	1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	formazione professionale nel settore agricolo e forestale		1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali.

PRIORITA' 2	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 2 – Potenziare in tutte le Regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.1 – Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole.
			4.3 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.3.1 – Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco.
6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1 – Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.		
8 – Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6 – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione di prodotti delle foreste	8.6.1 – Sostegno ad investimenti in tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali.		

PRIORITA' 2	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.	16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1 – Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.
		1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.2 – Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati
6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	6.1.1 – Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.		

PRIORITA' 3	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.	3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
				2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti
		3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità.
			3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1 – Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro-industriali
		9 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori;	9.1 – costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	9.1.1 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricoli e forestale.
		14 – Benessere degli animali	14.1 – Pagamento per il benessere degli animali	14.1.1 – Pagamento per il benessere degli animali.

PRIORITA' 3	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali.
	3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali.	5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione.	5.1 – Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	5.1.1 – Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale.
			5.2 – Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	5.2.1 – Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.		1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.4 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	4.4.1 – Prevenzione dei danni da fauna.
			4.4 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	4.4.2 – Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	7.1.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.5 – Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.5.1 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.4 – Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica.

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.5 – Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono
			10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura	10.2.1 – Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità
		13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.2 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi	13.2.1 – Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali.
			13.3 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici	13.3.1 – Indennità compensativa per le zone con vincoli specifici.
		15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1 – Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	15.1.1 – Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima.
			15.2 – Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	15.2.1 – Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
		16 – Cooperazione	16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1 – Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso
			16.8 – sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	16.8.1 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.1 – Produzione integrata
			10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.3 – Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi
		11 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	11.1 – pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	11.1.1 – Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica.
			11.2 – pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	11.2.1 – Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n. 834/2007
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.3.1 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
			8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.4.1 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.2 – Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica
		13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1 – Pagamento compensativo per zone montane	13.1.1 – Pagamento compensativo per zone montane.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
-------------	-------------------	-----------------------	-------------	------------------------

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 – Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.4 – Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole.
			4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	4.3.2 – Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari.
	16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	
	5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.		1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	7.2.2 – Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.6 – Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1 – Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.
	5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.3 - Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacca.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
	5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1 – Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.1.1 – Imboschimento di superfici agricole e non agricole.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
-------------	-------------------	-----------------------	-------------	------------------------

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 6 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.2 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra- agricole nelle zone rurali	6.2.1 – Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra- agricole in zone rurali.
			6.4 – Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.2 – Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali.
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	7.2.1 – Sostegno a investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico.
			7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	7.4.1 – Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	
			7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	
			7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1 – Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi naturali, nonché sensibilizzazione ambientale	
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	
		5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
				1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
				2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
	2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;				

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	7.2.2 – Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	16.3.1 – Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale
			16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	16.7.1 – Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo.
	6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.1 – Sostegno preparatorio	19.1.1 – Sostegno preparatorio
			19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
			19.3 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	19.3.1 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale.

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione	19.4.1 – Sostegno per costi di gestione e animazione
	6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.3 – Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione on line	7.3.1 – Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica.

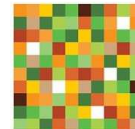


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania